



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

#### Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

#### ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 163/2019

autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, commi 4, 5 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Comune di Narni (TR), S.S. Flaminia Km 89, della ditta Italiana Keller Grigliati Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Comune di Narni (TR), S.S. Flaminia Km 89

#### PREMESSE

##### Vista

L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Narni con nota prot. n. 12437 del 24/04/2019, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 0083051 del 29/04/2019, con la quale la ditta Italiana Keller Grigliati Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Comune di Narni (TR), S.S. Flaminia Km 89, ha richiesto, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e.i., l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Comune di Narni (TR), S.S. Flaminia Km 89.

##### Vista

L'A.U.A. già rilasciata dal Comune di Narni con atto n. 20/2017 del 14/12/2017, relativa allo stabilimento in oggetto, contenente il Titolo per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006;

##### Considerati:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, acquisiti dalla Regione Umbria in data 16/07/2019, con prot. 0137212;

##### Considerata:

la riunione della Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria in data 05/06/2019;

##### Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

**Considerato** il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0013395 del 18/07/2019, acquisito dalla Regione Umbria in data 18/07/2019 con prot. n. 0139708;

**Visto** il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, "Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria."

#### **DESCRIZIONE ATTIVITA':**

- nello stabilimento oggetto del presente atto vengono effettuate le lavorazioni principali di:
  - taglio a misura mediante cesoiatura di coils e bobine di filo metallico per realizzazione, rispettivamente, di piatti portanti e barre trasversali di collegamento;
  - elettroforgiatura di piatti e elementi di collegamento trasversali per realizzazione di grigliati;
  - bordatura dei grigliati mediante saldatura;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da linea di elettroforgiatura denominata SCIAKY;
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da linea di elettrosaldatura e da postazioni di saldatura manuale a filo per bordatura dei grigliati elettroforgiati;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da linea di elettroforgiatura NEK per realizzazione di grigliati metallici;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da postazione per sagomatura di grigliati elettroforgiati mediante operazioni di saldatura e taglio ossiacetilenico;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da impianto per elettroforgiatura denominato linea CEMSA e da apparecchiatura per bordatura di pannelli grigliati mediante saldatura, denominata TSR;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di metalli con macchina profilatrice per realizzazione di bordi di pannelli grigliati, n. 3 segatrici a nastro, tornio e fresa, dichiarando consumi di olio lubrorefrigerante pari a circa 25 litri/anno;
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- il Gestore intende:
  - 1) installare una cabina per sabbiatura di manufatti metallici, con realizzazione del punto di emissione E6;
  - 2) installare n. 2 piani grigliati aspiranti per verniciatura di manufatti metallici e n. 2 postazioni per l'essiccazione dei medesimi manufatti;
  - 3) convogliare nel punto di emissione E7 le emissioni inquinanti captate da n. 1 grigliato di verniciatura e n. 1 postazione di essiccazione di cui al precedente punto 2);
  - 4) convogliare nel punto di emissione E8 le emissioni inquinanti captate da n. 1 grigliato di verniciatura e n. 1 postazione di essiccazione di cui al precedente punto 2);
  - 5) convogliare nel punto di emissione E11 le emissioni inquinanti captate da apparecchiatura per bordatura di pannelli grigliati mediante saldatura TSR, già convogliate nel punto di emissione E5;

- ai sensi dell'Art. 271, comma 13 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, i valori limite di emissione si riferiscono alla quantità di emissione diluita nella misura che risulta inevitabile dal punto di vista tecnologico e dell'esercizio;
- con riferimento a quanto espresso al precedente paragrafo:
  - la disconnessione dell' impianto per bordatura TSR dal punto di emissione E5 comporta, in assenza di interventi sul relativo impianto di aspirazione, la diluizione delle emissioni captate da impianto per elettroforgiatura CEMSA;
  - il convogliamento delle emissioni atmosferiche captate dall'impianto per bordatura TSR nel punto di emissione E11 con valore di portata volumetrica pari a quella del punto di emissione E5, comporta la diluizione delle emissioni provenienti dalla medesima apparecchiatura;
- la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 8, sopra citata, risulta pari a 14,62 tonnellate/anno, superando il rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- gli impianti di combustione per essiccazione dei manufatti verniciati, connessi ai punti di emissione qui denominati E9 ed E10, alimentati a GPL e con potenza termica nominale complessiva dichiarata pari a 620 kW, non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. dd);

## **PRESCRIZIONI**

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) rispetto del valore limite per l'emissione diffusa di composti organici volatili, relativo all'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III al D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, indicato nel quadro riassuntivo, in Allegato 1, nonché dell'emissione totale annua autorizzata per la stessa attività;**
- c) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- d) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- e) prescrizioni di carattere generale:**

- e.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni e al Sindaco del Comune di Narni;
- e.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- e.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni;
- e.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- e.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  (101,3 kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- e.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni;
- e.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- e.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- e.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- e.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- e.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- e.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- e.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- e.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;

- e.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- e.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- e.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- e.18 i sistemi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- e.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- e.20 la Ditta, al fine di dimostrare la conformità degli impianti ai valori limite per l'emissione diffusa di composti organici volatili ed all'emissione totale annua autorizzata, dovrà elaborare, con la periodicità stabilita nel presente atto, un piano di gestione dei solventi, ai sensi della Parte I dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, per le attività soggette allo stesso decreto;
- e.21 i consumi delle materie prime, la quantità dei prodotti ovvero dei preparati recuperati per riuso ma non per riutilizzo nel processo, dichiarati ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.22 il contenuto di solvente delle materie prime, dovrà trovare riscontro nelle relative schede tecniche ovvero in misurazione analitica;
- e.23 la quantità di solventi organici recuperata e riutilizzata nel processo, dichiarata ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovrà trovare riscontro in una serie organizzata di registrazioni, aggiornata in relazione ad ogni operazione di recupero e riutilizzo del solvente, con riferimento alle date ed ai quantitativi relativi;
- e.24 la quantità dei rifiuti, dichiarata ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovrà avere riscontro nel registro di carico e scarico di cui all'Art. 190 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- e.25 il piano di gestione dei solventi di cui sopra, verrà formulato sulla base di misurazioni della concentrazione dei composti organici volatili negli scarichi gassosi, negli scarichi idrici, in entrambi i casi, in uscita ed ingresso ad eventuali sistemi di abbattimento, nei

rifiuti smaltiti, nei prodotti finiti, ed in ogni altra forma di output, contemplata alla Parte V dell'Allegato III alla Parte quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;

- e.26 la frequenza e la numerosità delle stesse misurazioni dovrà essere tale da esprimere, in modo completo, la modalità di gestione dei solventi, per l'attività in oggetto, in funzione delle caratteristiche degli impianti e delle relative condizioni operative;
- e.27 la Ditta, dovrà trasmettere il piano di gestione dei solventi, redatto secondo la D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni, entro 30 giorni dalla scadenza del periodo cui il piano stesso è riferito;
- e.28 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

**f) prescrizioni specifiche:**

- f.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E5, E6, E7, E8 ed E11 nell'arco di 10 giorni;**
- f.2 i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8 ed E11;**
- f.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

<b>Polveri</b>		<b>UNI EN 13284-1:2017</b>
<b>S.O.V.</b>	<b>espresse come C.O.T.</b>	<b>UNI EN 12619:2013</b>
<b>Ossigeno</b>		<b>UNI EN 14789:2006</b>
<b>Umidità</b>		<b>UNI EN 14790:2006</b>
<b>Pressione</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Temperatura</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Velocità e Portata</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>

- f.4 per l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, la Ditta dovrà elaborare con periodicità annuale, un piano di gestione dei solventi, riferito al periodo di un anno, secondo le modalità indicate in Allegato 3 alla D.G.R 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;**
- f.5 per la stessa attività, con la periodicità indicata al punto precedente, la Ditta dovrà registrare secondo le modalità indicate in Allegato 2 alla la D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria, i consumi delle materie prime utilizzate e la relativa quantità di solventi organici immessa nel processo ed eventualmente, la quantità di solventi organici recuperata e reimpressa nel processo;**
- f.6 in relazione a quanto riportato ai punti f.4 ed f.5, la Ditta dovrà verificare la conformità degli impianti ai valori limite di emissione in quanto autorizzati, secondo le modalità indicate in Allegato 4 alla D.G.R 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;**
- f.7 ai sensi dell'Art. 275, comma 6 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, l'emissione totale di solvente per l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte**

quinta dello stesso decreto, dovrà essere inferiore all'emissione totale annua, pari a 14,62 tonnellate/anno;

- f.8 la sostituzione degli elementi filtranti a carboni attivi installati sui punti di emissione E7 ed E8 dovrà essere effettuata con periodicità idonea a garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati all'Allegato 1;
- f.9 le concentrazioni di inquinanti misurate al punto di emissione E5, a partire dalla realizzazione dei relativi interventi di modifica, ed al punto di emissione E11, in ragione della diluizione di cui in premessa, dovranno essere corrette mediante la formula riportata all'Art. 271, comma 13 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- f.10 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio - 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;
- f.11 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;
- f.12 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto f.10, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- f.13 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

## CONDIZIONI

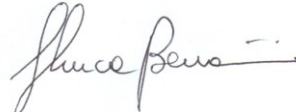
Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'ISTRUTTORE  
**Geom. Simona Bocchini**



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
**P.I. Gianluca Bonaccini**



**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI****Allegato 1****Ragione Sociale:** Italiana Keller Grigliati Soc. Coop. a r.l.**Unità Produttiva:** Narni

(TR)

**S.S. Flaminia, km 89**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	N. attività art. 275	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
E1	Linea elettroforgiatura SCIALKY	Polveri		5	mg/Nm <sup>3</sup>	13.000	12	220	Ambiente	10,50	0,60	-	-	Filtro a tasche
E2	Linea bordatura CEMSA 2. Postazioni saldatura a filo bordi	Polveri		5	mg/Nm <sup>3</sup>	4.500	12	220	Ambiente	10,50	0,35	-	-	Filtro a tasche
E3	Linea elettroforgiatura NEK	Polveri		5	mg/Nm <sup>3</sup>	13.000	12	220	Ambiente	10,50	0,60	-	-	Filtro a tasche
E4	Postazioni sagomatura e taglio ossiacetilenico	Polveri		5	mg/Nm <sup>3</sup>	4.500	12	220	Ambiente	10,50	0,35	-	-	Filtro a tasche
E5	Linea elettroforgiatura CEMSA. Impianto TSR bordatura*	Polveri		5	mg/Nm <sup>3</sup>	13.000	12	220	Ambiente	10,50	0,65	-	-	Filtro a tasche
E6	Impianto sabbiatura	Polveri		10	mg/Nm <sup>3</sup>	45.000	12	220	Ambiente	10,50	1,00	-	-	Filtro a tasche
E7	Postazione verniciatura essiccazione	Polveri		3										
		S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta	50	mg/Nm <sup>3</sup>	89.000	12	220	Ambiente	10,50	1,00	-	-	Setto filtrante. Adsorb. carboni attivi
E8	Postazione verniciatura essiccazione	Polveri		3										
		S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta	50	mg/Nm <sup>3</sup>	89.000	12	220	Ambiente	10,50	1,00	-	-	Setto filtrante. Adsorb. carboni attivi



segue Repertorio n. 163/2019

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	N. attività art. 275	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
E9	Impianto di combustione	D.Lgs. 152/06, art. 272, c. 1		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E10	Impianto di combustione	D.Lgs. 152/06, art. 272, c. 1		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E11	Impianto TSR bordatura	Polveri		5	mg/Nm³	13.000	12	220	Ambiente	10,50	0,60	-	-	Filtro a tasche
D8	Emissioni diffuse attività verniciatura	S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta	25	%	-	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E5	Punto di emissione oggetto di modifica. * Fino a realizzazione di intervento di modifica.
E7, E8	Nuovo punto di emissione. S.O.V. espresse come C.O.T.
E6, E9, E10	Nuovo punto di emissione
E11	Nuovo punto di emissione

AUTORIZZAZIONE D.D. n. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

**CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI**

<b>Ditta</b>		<b>Attività</b>	
<b>Unità produttiva</b>		<b>Anno di riferimento</b>	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto <sup>1)</sup>	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) <sup>2)</sup>
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....						
<b>Totali</b>						

<b>CONSUMO</b>	Totale G = ..... (t/a)
----------------	------------------------

**LEGENDA**

<sup>1)</sup> In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

<sup>2)</sup> Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

**Il presente registro è formato da n. \_\_\_\_ fogli numerati dal n. \_\_\_\_ al n. \_\_\_\_ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di \_\_\_\_\_ Distretto di \_\_\_\_\_**

Pagina 1 di ...